



AGENZIA PROVINCIALE PER
GLI APPALTI E CONTRATTI

Servizio Appalti

Via Dogana, 8 – 38122 Trento

P +39 0461 496444

F +39 0461 496422

@ ..serv.appalti@provincia.tn.it

@ ..serv.appalti@pec.provincia.tn.it

Trento, **9 OTT. 2017**

Sito internet

Prot. n. S171/17/ **SA7281** /3.5 /885-2017
(da citare interamente nella risposta)

www.appalti.provincia.tn.it

Oggetto: Concorso di progettazione per la nuova sede della scuola secondaria di 1° grado "B. Malfatti" di Mori. **Risposte ai quesiti - 2.**

Viste per quanto di competenza le note prot. n. 535390, 535435 e 535384 del 03 ottobre 2017 del competente Servizio Opere civili, si forniscono i seguenti

CHIARIMENTI

3)

È possibile avere le foto della documentazione grafiche a buona qualità?

Risposta:

Tutta la documentazione fotografica disponibile è già stata messa a disposizione dei concorrenti.

4) palestra

Si dice che la palestra esistente (corpo B) verrà ampliata in modo da annettere al suo interno anche il corpo C. Questo vuol dire che al suo interno dovrà andare la mensa? E nell'edificio C che comunque dovrà essere mantenuto cosa si prevede che ci sia? Oppure che il corpo C diventerà una estensione della palestra per ospitare le restanti richieste?

Risposta:

Il punto 1.4.1 Esigenze funzionali del DPP prevede che il Corpo C dovrà diventare un'estensione della palestra per ospitare i servizi di supporto richiesti specificati in dettaglio allo stesso punto 1.4.1.

5) palestra

Nella allegato A viene indicata una zona in grigia dove è scritto "PALESTRA PROSSIMA RELIZZAZIONE" cosa significa? È un altro progetto che non ha che fare con l'oggetto di questo concorso? Se è l'ubicazione della nuova palestra significa che nel corpo B le funzioni che vi saranno da prevedere sono altre rispetto a quelle della palestra?

Risposta:

La zona grigia dove è scritto "palestra prossima realizzazione" attiene a un altro progetto che non riguarda l'oggetto del presente concorso.

6) palestra

L'ampliamento della palestra avvenuto negli anni '90 si riferisce al volume che unisce la palestra e la mensa?

Risposta:

No, l'ampliamento degli anni '90 riguarda un'estensione al volume della palestra verso est come si evince dalla documentazione tecnica allegata al bando di concorso All_6_indagine strutturale e progetto strutturale ampliamento palestra.



7) accesso

Nel punto 1.3.4 Tematiche rilevanti si dice:

“l'accesso avviene attraverso un corridoio che mette in comunicazione le due funzioni;”

Si intende che questo fatto sia positivo o negativo?

Risposta:

Si conferma, come riportato al punto 1.3.4, che l'accesso attraverso il corridoio è, per la situazione attuale, un aspetto rilevante per la funzionalità, la cui successiva valutazione di merito viene lasciata al concorrente.

8) corpo centrale

Si dice che i corpi B e C vadano mantenuti, lo stesso vale per il corpo centrale che li unisce?

Risposta:

Sì, vale anche per il corpo centrale che li unisce.

9) programma funzionale

Nel programma funzionale (punto 4.2) si parla di un nuovo edificio di 5550 mq questo si riferisce al nuovo volume che sostituisce il corpo A o include i metri quadrati anche da collocare nei corpi B e C? Nel programma si trovano gli spazi per la mensa ma non quelli della palestra, si deve ipotizzare che tale uso vada pertanto nel nuovo corpo mentre la palestra rimanga nel corpo B? In questo caso ci sono delle indicazioni su cosa debba andare nel corpo C (da mantenere)? È possibile prevedere di mantenere la mensa nel corpo C, riprogettandola?

Risposta:

La superficie utile pari a 5.550 mq del programma funzionale, relativa al nuovo edificio, non comprende le superfici da collocare nei corpi B e C. I corpi B e C devono essere mantenuti attraverso l'adeguamento funzionale, sismico, energetico e acustico, e all'interno devono trovare collocazione il campo gioco già esistente e i servizi di supporto richiesti al punto 1.4.1 del DPP. La mensa deve trovare collocazione nel nuovo edificio.

10) area sportiva

Che tipo di area sportiva bisogna prevedere sul sedime dell'edificio scolastico demolito? Campi sportivi (calcio, basket etc) oppure atletica leggera?

Risposta:

Il DPP non specifica le caratteristiche dell'area sportiva; quindi il concorrente può liberamente sviluppare la propria proposta progettuale tenendo conto delle indicazioni / prescrizioni del DPP, nel rispetto delle norme di settore vigenti e dell'attività sportiva tipica delle scuole secondarie di 1° grado.

11) palestra

Nel punto 5.1 si dice “ristrutturazione con adeguamento strutturale dei corpi B e C per la realizzazione della palestra e dei servizi di supporto” questo vuol dire che nel corpo andranno individuati i servizi indicati nel punto 7 del programma funzionale (Presidio/bidelleria, Presidio medico/infermeria, etc etc?)

Risposta:

Si rinvia alla risposta al quesito n. 4.

12)

Si chiede di indicare dove è collocata la “palestrina per ginnastica ed arrampicata” di cui alla pag. 15 del DPP.

Risposta:

Alla pagina 17 del DPP, laddove si descrive l'edificio palestra (corpo B) si indica che la primo piano vi sono due sale: una di queste è la palestrina per ginnastica e arrampicata sportiva.



13)

Si chiede di indicare la quota assunta come quota zero di riferimento delle quote come riportate nella planimetria dello stato di fatto.

Risposta:

Il punto 3.1. "Area di progetto" del DPP prevede che "come quota di riferimento (+0,00) per le indicazioni di altezze nel progetto, viene definita la quota a piano terra del corridoio di accesso alla palestra e alla mensa. Tutte le quote del progetto dovranno essere riferite a questa quota zero".

14)

Si chiede di chiarire cosa indichino, negli elaborati di pianta, i rettangoli (layer _45636) presenti a ridosso del prospetto nord est dell'edificio della palestra.

Risposta:

I rettangoli (layer _45636) rappresentano dei "manufatti" delle sistemazioni esterne.

15)

Si chiede di chiarire cosa indichi, nella elaborato di sezione, il segno mistilineo (layer _45416) a forma di timpano a ridosso del solaio di copertura.

Risposta:

Il segno mistilineo (layer _45416) a forma di timpano a ridosso del solaio di copertura rappresenta i lucernari.

16)

Si chiede se, per la 1ª fase di gara ed ai fini dell'illustrazione delle proposte progettuali con il relativo grado di approfondimento specificato per detta fase, è richiesta una esatta ricostruzione tridimensionale degli edifici B e C.

Risposta:

La documentazione richiesta per la 1ª fase è quella indicata al punto 5.2 del bando di concorso. In particolare per le rappresentazioni grafiche il concorrente è libero di scegliere lo strumento che ritiene più opportuno (disegno a mano libera, disegno CAD, rendering, fotografie di plastico di lavoro ecc.).

17)

Si chiede se le strutture sportive esistenti all'interno dell'area d'intervento (campo di basket e pista d'atletica), possono essere spostate/riconfigurate o devono essere mantenute esattamente dove sono.

Risposta:

Il DPP specifica, al punto 1.4.3. che l'area sportiva all'aperto dovrà essere prevista sul sedime dell'edificio scolastico demolito, naturalmente senza obbligo di rispettare fedelmente l'esatta configurazione del sedime dell'edificio da demolire.

18)

Si chiede se la nuova area sportiva all'aperto debba realizzarsi esattamente ed esclusivamente nel sedime risultante dalla demolizione dell'edificio A o se vi sia solo da rispettare un dimensionamento in termini di superficie equivalente lasciando libera l'articolazione/distribuzione di detta nuova area.

Risposta:

Si rimanda alla risposta fornita al quesito n. 17.

19)

Si chiede se sul sedime risultante dalla demolizione dell'edificio A sia possibile prevedere dei volumi costruiti.

Risposta:

No, si rimanda alla risposta fornita al quesito n. 17.



20)

Si chiede se per l'area da destinare a parcheggio è previsto il rispetto di una superficie minima e se, detta area, è allocabile in una piastra interrata.

Risposta:

Il DPP specifica, al punto 1.4.4. che l'area da destinare a parcheggi è quella attuale e nella stessa dovranno essere ricavati 50 posti auto. Non sono ammessi parcheggi interrati.

21)

Si chiede se la quota "a piano terra del corridoio di accesso alla palestra ed alla mensa" di cui alla pag. 24 del DPP sia la quota battuta come 3012 (quota -1.362) nella "planimetria limite area di concorso".

Risposta:

No. La quota di riferimento è la quota del corridoio interno di accesso alla palestra e alla mensa.

22)

Si chiede se faccia riferimento al solo nuovo edificio in sostituzione del corpo A da demolire o debba risultare dalla sommatoria delle superfici del nuovo corpo e dell'ampliamento/annessione relativi ai corpi B e C.

Risposta:

Il quesito non è formulato in modo chiaro.

23)

Si chiede a quale parametro urbanistico faccia riferimento la superficie utile totale di ca. 5550 mq di cui a pag. 26 del DPP ovvero quale sia l'art. delle NTA allegate da cui desumere definizione e modalità di computazione di detta superficie.

Risposta:

La superficie utile pari a 5.550,00 mq. indicata al punto 4.2. del DPP è quella relativa al programma funzionale e quindi non è riferita a un parametro urbanistico.

24)

NEL DOCUMENTO PRELIMINARE ALLA PROGETTAZIONE CHE RIGUARDA IL CONCORSO DELLA SCUOLA MALFATTI A MORI AL PUNTO

1.4.1 (esigenze funzionali) si scrive alla fase 4 : realizzazione, sul sedime dell'edificio scolastico demolito, dell'area sportiva all'aperto, cosa che viene ripetuta al punto 1.4.3.(spazi all'aperto)

Quindi non è chiara la collocazione del nuovo edificio.

Nell'allegato Q3 viene definita un area in grigio come PALESTRA DI PROSSIMA REALIZZAZIONE è una ulteriore palestra visto che il corpo B non viene abbattuto ? e suppongo non debba essere inclusa nel progetto?

Risposta:

Il punto 1.4.1 "esigenze funzionali" specifica che l'edificio scolastico attuale deve essere mantenuto in funzione durante l'esecuzione dei lavori di realizzazione del nuovo edificio scolastico. Il concorrente può quindi liberamente sviluppare la propria proposta progettuale collocando il nuovo edificio scolastico sulla attuale area libera disponibile all'interno dell'area di concorso (vedi allegato n. 3 Planimetria dell'area e limite area di concorso), tenendo conto delle indicazioni / prescrizioni del DPP e nel rispetto delle norme di settore vigenti. Si rimanda inoltre alla risposta al quesito n. 5.

IL DIRIGENTE
- dott. Leonardo Caronna -